

Il grandioso Credo di Cherubini. Un lungo pellegrinaggio dell'anima

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Per la 65° Sagra Musicale Umbra, il 17 settembre 2010, nella splendida cornice dell'Abbazia di San Nicolò a San Gemini, i Philippine Madrigal Singers diretti da Mark Antony A. Carpio hanno eseguito il Credo di Luigi Cherubini che raramente viene proposto nelle stagioni dei concerti.

La University of the Philippines Madrigal Singers è un complesso nato in ambito universitario, che ha vinto molti premi tra cui il Gran Premio Europeo di Canto Corale ben due volte. Dobbiamo a questi ragazzi la possibilità di aver goduto dell'ascolto di questo capolavoro di Cherubini, in quanto come ci ha detto Alberto Batisti, direttore artistico della Sagra Musicale Umbra, altri complessi interpellati avevano rifiutato di cantare questo brano che presenta notevoli difficoltà proprio nella sua resa esecutiva.

La composizione del *Credo in sol maggiore a 8 voci - doppio coro - con organo*, iniziò nel 1778 e terminò nel 1806, ventotto anni che testimoniano il legame profondo tra il musicista e la sua composizione. La felice scelta di Alberto Batisti di farlo eseguire è un ottimo modo di celebrare i 250 anni della nascita di questo straordinario artista, ammirato da musicisti come Beethoven, Schumann, Brahms e Bruckner.

A diciotto anni Cherubini, finanziato dal Granduca di Toscana, poté andare a studiare a Bologna con Giuseppe Sarti uno dei maggiori conoscitori dell'epoca di contrappunto antico. Cherubini considerò sempre lo studio del contrappunto basilare per la composizione musicale come testimonia questa composizione. Il Credo si apre con una scrittura musicale che evoca la Polifonia di Palestrina. La scrittura musicale diviene incisivamente drammatica in *Et incarnatus est* e nel *Crucifixus* dolente ed emozionante per sfociare in uno scintillante *Et resurrexit*.

Cherubini sottolinea il testo con la sua musica incisiva e piena di soluzioni come il canone di *Et iterum venturus est* ed il canone inverso di *Qui ex Patre Filioque procedit* oppure il sottolineare *Et una sanctam catholicam* con un canto grave all'unisono. Il finale *Et vitam venturi saeculi. Amen* è di una travolgente bellezza sonora; una fuga grandiosa di 240 battute di incredibile difficoltà che ha commosso ed entusiasmato il pubblico presente.

Nel programma del concerto c'è stata anche l'esecuzione di *Talismane* (Talismani) di Robert Schumann su una poesia di Wolfgang Goethe, brano conclusivo dei quattro *Gesänge op. 114 per doppio coro*, una composizione impegnativa per la parte contrappuntistica e con affascinanti sonorità. Il coro ha anche eseguito composizioni contemporanee tra cui quella del compositore filippino John August Pamintuan: *De Profundis* tratto dalla raccolta *Poema del Cante Jondo* di Federico Garcia Lorca, che esprime efficacemente il contenuto doloroso di questo testo tragico dedicato all'Andalusia.

Il concerto ha avuto un grande successo grazie alla bravura dei Philippine Madrigal Singers che associano

Il grandioso Credo di Cherubini. Un lungo pellegrinaggio dell'anima

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

precisione e bellezza del canto ad una versatilità eccellente in composizioni di epoche e stili diversi. La collaborazione con la **Fondazione "Guido d'Arezzo"** si è rivelata ancora una volta assai proficua come dimostra anche l'eccellente concerto con il coro **Grex Vocalis** di **Oslo** diretto da **Carl Høgset** offerto gratuitamente nello splendido **Duomo di Orvieto** il 19 settembre.

Questo coro ha un vasto repertorio che va dal Rinascimento agli autori contemporanei in cui si muove con grande eleganza. Nel loro programma infatti hanno presentato brani di **Giovanni Pierluigi da Palestrina**: il *mottetto a 4 voci Sicut cervus* e il *Kyrie a 6 voci dalla Missa Papae Marcelli* che hanno eseguito con grande precisione e morbidezza del canto. Particolarmente intensa è stata l'esecuzione dei brani di **Mendelssohn, Brahms, Grieg** e tra i brani contemporanei segnaliamo di **Sverre Bergh** *And Death shall have no Dominion* su testo di **Dylan Thomas** la cui musica espressiva esalta la profondità del testo poetico. Il coro poi ha terminato il concerto percorrendo la navata centrale per poi dividersi e uscire da quelle laterali cantando soavemente *Ave maris stella* di **Grieg**; una conclusione di grande suggestione che il **Grex Vocalis** ha offerto con il suo stile di canto impeccabile, e intensamente coinvolgente.

Publicato in: GN22 Anno II 3 ottobre 2010

//

Scheda **Titolo completo:**

Venerdì 17 Settembre 2010 - ore 21,00

San Gemini, Abbazia di San Nicolò

Philippine Madrigal Singers

Mark Anthony Carpio, direttore

Cherubini: Credo a 8 voci e organo e musiche di Schumann, Paminuan, Stroope, Busto, Piazzolla, Andrea Morricone

In collaborazione con Fondazione Guido d'Arezzo

Domenica 19 Settembre - ore 17,00

Orvieto, Duomo

Coro Grex Vocalis di Oslo

Carl Høgset, direttore

Mendelssohn-Bartholdy: Jauchzet dem Herrn (Salmo 99), alle Welt; Hebe deine Augen auf damekor (dall'oratorio Elias); Richte mich Gott (Salmo 43)

Smith: Christi tractus in odore

Palestrina: Sicut cervus; Kyrie da Missa Papae Marcelli

Arne Nordheim: Convertite nos, Domine (1985)

Grieg: Psalm 1: Hvad est du dog skjøn; Ave Maris Stella

Brahms: Schaffe in mir, Gott, ein rein Herz (salmo 50)

Donati: Surge aquilo

Tavener: As one who slept

Poos: Auferstehn

Bergh: And Death shall have no Dominion testo di Dylan Thomas

In collaborazione con Fondazione Guido d'Arezzo

Articoli correlati: [65° Sagra Musicale Umbra. Mathis der Maler con la Gustav Mahler Jugendorchester](#) [2]

- [Musica](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/grandioso-credo-di-cherubini-lungo-pellegrinaggio-dellanima>

Collegamenti:

Il grandioso Credo di Cherubini. Un lungo pellegrinaggio dell'anima

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/philippine-madrigal-singers>

[2]
<http://www.gothicnetwork.org/articoli/65-sagra-musicale-umbra-mathis-der-maler-con-gustav-mahler-jugendorchester>